

EYEWORXS FALSEN LEERT

CHARLOTTE DE BRUYNE

KATELJUNE VERBEKE

LUCAS VAN DEN EYNDE

HUGO VAN DEN BERGHE

CHRIS LOMME JO DE MEYERE

ACHTER DE WOLKEN

DIETRO LE NUVOLE



DE DEBUUTFILM VAN
CECILIA VERHEYDEN

NAAR HET THEATERSTUK VAN
MICHAEL DE COCK

regie CECILIA VERHEYDEN scenario MICHAEL DE COCK producent PETER BOUGKAERT
coproducenten LUC FENJAN, FRÉDÉRIC DARDENNE, GÉRALDINE THOMSON, dario BART VAN LOGG, Koenig WARRISSA, FV BARD
make-up ESTHER DE GOEDY geluid GODDIN KLANKRIJK mixage BENOIT DIRAL muziek STEVE WILLAERT montage PIIL PRE RAVOËT montage GREGOIRE GONWACHTS
post-productie van EYEWORXS FILM EN TV DRAMA in samenwerking met FEN L'ES FILMS DU HULUVE en SICO PRODUCTIONS met de steun van HET VLAAIS AUDIOWISUHL FONDS (VAF),
HET STARPROGRAMMA VAN TELENET en DE BELGISCHE TAX SHELTER VOOR FILMFINANCIERING in samenwerking met KINEPOLIS FILM DISTRIBUTION



Umorelmo delicato e un po' di romanticismo sono gli ingredienti piú importanti della storia attorno ad Emma e Gerard, ambedue sono oltre l'età pensionabile ma hanno ancora una brama di vivere e di amare. 50 anni dopo, i due si incontrano di nuovo e si innamorano nuovamente. La commedia tranquilla brilla con un gioco di parole freschissimo e due protagonisti eccezionali: Chris Lomme e Jo De Meyere. La loro evidente gioia di vivere e di giocare garantiscono un'energia positiva commediante in abbondanza.

Titolo originale: Achter de Wolken

Titolo italiano: Dietro Le Nuvole

Belgio 2016

Regia: Cecilia Verheyden

Sceneggiatura: Michael de Cock (dal suo pezzo teatrale portante lo stesso titolo)

Attori: Chris Lomme, Jo De Meyere, Katelijne Verbeke, Charlotte De Bruyne, Lucas Van den Eynde

Lunghezza: 108 minuti Distribuzione: Cinejoy Movies GmbH Inizio proiezione: 26.01.2017

Versioni di lingua: NL/i

web: www.cinejoymovies.ch

<https://cinekiosk.eu/v/film/Ticino/hinter-den-wolken.html>

Per la programmazione in tedesco:

Pascal Nussbaum

Telefon 079 642 24 34

pascal@cinejoymovies.ch

Per la programmazione in francese:

Jean-Jacques Nussbaum

Telefon: 078 404 58 46

jj@cinejoymovies.ch

Critica da parte di programmkino.de

Succede durante le esequie del marito Frederik che Emma rivede Gerard dopo 50 anni.

Era una volta l'amico migliore del marito e, come si rivela ben presto, molti anni fa il rivale di Frederik per l'amore di Emma. Gerard vuole incontrare Emma che esita, per il lutto vero, dato che il matrimonio era davvero felice, e anche per pietà ma forse anche per paura.

Però Gerard si rivela di essere abbastanza testardo. Quando, finalmente, i due si incontrano, Emma capisce velocemente che Gerard lo ama ancora. Non è solo che sa dire precisamente da quando non si erano visti (53 anni, 3 mesi e 6 giorni) ma fa anche abbastanza apertamente la corte per lei. Emma non sa gestire questa cosa ed è anche scioccata per i tentativi di avvicinamento di Gerard. Non è solo che lei faccia il prezioso ma anche si ritira. Ma avendo aspetto tanti anni, Gerard non ha più molta pazienza. Adesso o mai, è il suo motto, e mentre era prima un sognatore controllato, nell'età avanzata sembra essere diventato un scavezzacollo. E quando Emma si impegola in una relazione con Gerard, sciocca la sua famiglia ma anche sé stesso: è possibile, è lecito per lei, la vedova novella di tentare un nuovo inizio?

L'atmosfera generale di questa commedia sensibile è molto delicata e tranquilla, e fa ridacchiare il pubblico, piuttosto che ridere. E questo si deve prima di tutto ai dialoghi forbiti che occasionalmente sbattono qua e là tra i due protagonisti. Il modo come i due innamorati di una volta si avvicinano uno all'altra, non è solo commovente ma anche scherzoso e affettuoso. Di conseguenza, un vero high-light è il "controllo di realtà" prima del primo atto sessuale. Non è assolutamente arrivato il tempo di mettere questi due da parte. La giovane regista, Cecilia Verheyden mostra una coppia che è assolutamente aggiornata: Emma non è per niente una nonna brava che fa passare il tempo nella poltrona a dondolo con chignon e ferri da calza. Tutt'al contrario: è affaccendata, fa dello sport, va al corso di inglese, è attiva nei social network - e dopo la sepoltura del marito, Gerard entra in contatto con lei su Facebook. Lui è uno scrittore, vive in Francia, ha cura commovente del suo fratello demente, un pianista di una volta che vive in una casa di cura in Belgio. Gerard ha due matrimoni alle spalle. E quando Emma dice, egli non avrebbe mai trovato il vero amore, lui risponde: "Sì - una sola volta."

Alla famiglia di Emma appartiene la figlia Jacky che arranca da un rapporto miserabile all'altro. Attualmente ha di nuovo una relazione con un uomo coniugato che presuntamente

vuole separarsi dalla moglie. Jacky è piuttosto un tipo di rompiscatole - il rapporto tra mamma e figlia non è proprio caloroso. Ed ecco, dopo la morte del padre, Jacky si sente obbligata di stare attenta alla madre, così Emma si sente letteralmente controllata. Per fortuna c'è anche Evelien, la figlia di Jacky, sui vent'anni e in gamba, a prescindere dal fatto che viene continuamente bocciata all'esame di patente. Nonna e nipotina si sopportano eccellentemente: Emme ed Evelien sono vere amiche - riescono a parlare apertamente di tutto. Ed è Evelien e non Jacky che gode della fiducia di Emma quando si tratta di Gerard.

Tutto questo è inventato in un modo affettuoso e realistico. Michael de Cock è riuscito di prendere il migliore del suo pezzo teatrale - la struttura e i dialoghi eccellenti - nel film e di cotonarlo abilmente. Qui non ci sono suoni intermedi chiassosi. Cecilia Verheyden inscena in immagini tranquilli e in colori di pastello che acchiappano lo scherzo quotidiano come la malinconia che vi appartiene, in considerazione del lutto di emma e dell'età dei partecipanti. Alcuni dettagli commuovono ancora di più, fortunatamente, senza cadendo nel kitsch: il fratello di Gerard che non si ricorda più della propria musica ma riconosce Emma, e quando alla fine Emma salta sulla propria ombra, e semplicemente romantico e bello.

Allora un'altra "romkom" per i senior? - Sì ma una specialmente carina dato che qui non è semplicemente che la pentola trovi il suo coperchio dopo tanti decenni, ma Chris Lomme (Emma) und Jo De Meyere (Gerard) sono una coppia accordata perfettamente. Mentre Chris Lomme ha un effetto dolce, femminile e piuttosto tranquillo, anche se occasionalmente, dietro la maschera conservatoria lampeggia una certa stravaganza, ha in Jo de Meyere un compagno ideale a un modo attento e uno sguardo furbone. Lui consente il lutto di lei, la fa ridere e le fa vedere una nuova strada con molto umorismo, poesia e comprensione, fino al punto che le gli crede finalmente. I due giocano così autenticamente e così straordinariamente bene che a un certo punto non importa più se questa coppia destinata uno all'altra ha 20 o 70 anni.

Gaby Sikorski